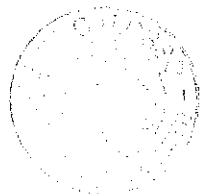


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
MIGLIARDI



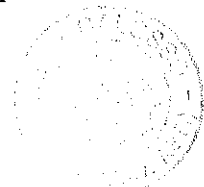
Il Segretario Comunale
BUSCAGLIA

COMUNE DI CALOSSO
Provincia di Asti

REPERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
Articoli 124 e 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Copia della presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune di Calosso il giorno . .2020 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Contestualmente all'affissione all'albo pretorio essa è stata trasmessa per elenco ai capigruppo consiliari.

Li, . .2020



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

La presente deliberazione è divenuta esecutiva con il giorno decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

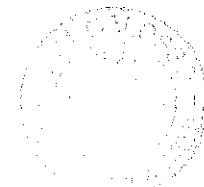
Li, Il Segretario Comunale

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
Articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

I sottoscritti responsabili, ciascuno per la propria competenza, esprimono parere favorevole relativamente alla presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnica della proposta.
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il responsabile del Servizio interessato



Il responsabile del Servizio finanziario

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, Il Segretario Comunale

Deliberazione n. 54

**Verbale di deliberazione della
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Adozione piano triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021.

L'anno DUEMILAVENTI addi VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE
alle ore nove e minuti trenta nella residenza municipale.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MIGLIARDI Pier Francesco	Sindaco	si	
2	GRASSO Angelo	Vicesindaco	si	
3	GRASSO Adriano	Assessore		si

Partecipa all'adunanza il dr. Luigi BUSCAGLIA, Segretario Comunale reggente a scavalco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", stabilisce al comma 1.:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.;

VISTI:

- l'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica;
 - il comma 9 del citato articolo 21 del D. Lgs. n. 50 del 2016 prevede che fino all'adozione del decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di cui al comma 8, "si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";
 - l'articolo 13 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., che disciplina le forme e le modalità di programmazione dei lavori pubblici, per quanto applicabile;
 - il Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 21 giugno 2000, recante "Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 2000, con cui vennero approvati gli schemi tipo per la redazione del programma triennale, come rettificato e sostituito dai seguenti decreti;
 - il Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 4 agosto 2000;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 22.6.2004, n.898/IV;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 9.6.2005;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11 novembre 2011;
 - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014;
- relativi alla programmazione dei lavori pubblici a valere dal Bilancio 2001 in poi;

RITENUTO CHE:

- occorra adottare idoneo provvedimento, con cui il geom. CIVARDI Alessandro venga individuato quale Referente – già accreditato presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e dall'ANAC;

- per la predisposizione della programmazione triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023, compresa la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale per l'anno 2021;

ATTESO che, in sede di applicazione della normativa di riferimento la programmazione triennale e l'elenco annuale, debbono essere elaborate tutte le schede di programmazione;

VISTO che, in relazione alle norme prima richiamate, il responsabile del Servizio tecnico non ha presentato il «Programma dei lavori pubblici» per il triennio 2021/2023, in quanto, non prevedendo questo Ente la realizzazione di opere aventi importo superiore ad € 100.000,00, lo stesso risulta **NEGATIVO**;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli articoli 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **di INDIVIDUARE** il geom. Alessandro Civardi, Istruttore Direttivo di categoria D, responsabile del Servizio tecnico di questo Comune, quale referente, già accreditato presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e dall'ANAC;
- 2) **di DARE ATTO** che lo schema di programma triennale dei lavori pubblici relativo al **triennio 2021/2023** e l'elenco annuale dei lavori pubblici relativo al 2021 risultano negativi in quanto non sono previste opere di importo superiore ad €. 100.000,00;
- 3) **di PUBBLICARE** il presente atto nella sede comunale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 21 del d. lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005 – decreto 11 novembre 2011 – decreto 24 ottobre 2014, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, per almeno 60 giorni consecutivi, prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale;
- 4) **di DICHIARARE** la presente deliberazione, in separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.